GASTROENTEROLOGIA E CHIRURGIA DIGESTIVA (DIU007)

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore: Prof. ELEONORA GAETANI
Anno di corso: III anno
Semestre: 1° semestre
CFU: 6
Moduli e docenti incaricati:
- CHIRURGIA APPARATO DIGERENTE (DIU011) - 2 CFU - SSD MED/18 - Prof. Giuseppe Quero
- CHIRURGIA GENERALE (DIU010) - 1 CFU - SSD MED/18 - Prof. Pier Luigi Spada
- GASTROENTEROLOGIA 1 (DIU008) - 1 CFU - SSD MED/12 - Prof. Franco Scaldaferri
- GASTROENTEROLOGIA 2 (DIU009) - 1 CFU - SSD MED/12 - Prof. Eleonora Gaetani
- MICROBIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (A000018) - 1 CFU - SSD MED/07 - Prof. Francesca Bugli

3. testi di riferimento

Gli studenti/sse possono avvalersi del materiale fornito dai singoli docenti mediante **Slides.**
Per gli approfondimenti dei singoli argomenti "**UptoDate**".
Testo obbligatorio per il modulo **Chirurgia Generale** e del modulo **Chirurgia dell'apparato digerente** (Prof. Quero):
R. DIONIGI, Basi teoriche e chirurgia generale, V Edizione, Elsevier, Capitolo 11: Nutrizione del paziente chirurgico; Capitolo 18: Obesità; Capitolo 20: Stomaco e duodeno; Capitolo 24: Vie biliari; Capitolo 26: Pancreas; Capitolo 28: Intestino tenue mesenteriale ed appendice; Capitolo 29: Malattie infiammatorie intestinali; Capitolo 30: Colon-retto
Per **Gastroenterologia 2**:
- UptoDate
- linee guida della società europea ECCO, della società italiana IGIBD (https://www.ecco-ibd.eu/publications/ecco-guidelines-science.html)(https://igibd.it/it/category/iniziative/pubblicazioni)
- linee guida della società italiana AISF (ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO DEL FEGATO) ed europea EASL (European Association for the Study of the Liver)
- Mazzella, Milani, Sturniolo, Unigastro - Manuale di Gastroenterologia - Edizione 2016 - 2019 - A cura del Coordinamento Nazionale Docenti Universitari di Gastroenterologia. Editrice Gastroenterologica Italiana. (TESTO CONSIGLIATO)
- Gasbarrini, Rossi. Trattato di medicina interna. Edizione 2011- Editore: Verduci (TESTO Consigliato per i singoli argomenti trattati, ma facoltativo).

4. obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1) Gli studenti devono dimostrare di possedere la conoscenza di termini tecnici e di saper utilizzare un linguaggio adeguato agli argomenti trattati.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2) Gli studenti devono dimostrare di saper utilizzare i termini tecnici in un contesto circostanziato e nella simulazione di casi clinici.

Autonomia di giudizio (Dublino 3) Gli studenti devono dimostrare la capacità di comunicare, in un contesto circostanziato, anche attraverso la proposta di strategie personalizzate e alternative, compresa la simulazione di casi clinici.

Abilità comunicative (Dublino 4) Gli studenti devono dimostrare di saper comunicare le proprie conoscenze e le proprie proposte terapeutiche in contesti circostanziati, anche mimando di aver a che fare con pazienti e *care giver* di cultura e preparazione differente e attraverso la simulazione di casi clinici.

Capacità di apprendere (Dublino 5) Gli studenti devono dimostrare di saper interagire in modo proattivo con i docenti e ripetere quanto spiegatogli durante le lezioni.

5. prerequisiti

Lo studente deve possedere le principali nozioni di anatomia, biochimica e fisiologia dell'apparato digerente per poter sostenere l'esame. **Attenzione:** "È richiesta la formazione scolastica di base e la conoscenza delle materie scientifiche di base: **anatomia, biochimica e fisiologia**."

6. metodi didattici

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): le lezioni in modalità presentazione power point, seguiranno lo schema classico metodologico che prevede la sequenza: definizione, eziologia, patogenesi, manifestazioni cliniche, diagnosi, diagnosi differenziale, terapia medica e chirurgica con specifici riferimenti bibliografici aggiornati. Lo schema stesso delle lezioni consente agli studenti di acquisire, se non già posseduta, la metodologia che è alla base del processo di apprendimento.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): agli studenti verrà richiesto di effettuare una presentazione in power point su argomento specifico che ripercorra la metodologia utilizzata dai docenti, in modo da poter dimostrare di aver acquisito tale metodologia, nonché la capacità di fare riferimento a dati aggiornati "*evidence based*".

Autonomia di giudizio (Dublino 3): sulla base dei suddetti presupposti, gli studenti potranno dimostrare di avere le capacità di raccogliere, interpretare ed utilizzare i dati per proporre soluzioni dietetiche terapeutiche personalizzate, rispetto alle situazioni da affrontare.

Abilità comunicative (Dublino 4): i docenti attraverso la simulazione e la dimostrazione dell'approccio di presa in carico dei pazienti, verificheranno la capacità degli studenti di "prendere in carico" i propri pazienti ed indurre un cambiamento clinico tangibile in termini di aderenza e compliance.

Capacità di apprendere (Dublino 5): una parte dell'esame finale, prevederà che sia lo studente/ssa faccia una lezione frontale in PowerPoint, sul modello proposto dai docenti. Si dovrà dimostrare di saper spiegare al proprio "pubblico target" (docenti e colleghi) gli argomenti e documentare la propria capacità di attingere a fonti aggiornate.

7. altre informazioni

Il docente Giuseppe Quero è disponibile per ricevimento studenti tutti i mercoledì dalle ore 11 alle ore 13.
Gli orari di ricevimenti dei singoli docenti devono essere concordati a mezzo mail istituzionale per fissare l'incontro.

8. modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale avverrà mediante **esame orale** con esposizione assegnata a fine corso di un argomento specifico da elaborare sotto forma di **presentazione orale con slides**. La presentazione dovrà essere sviluppata mediante il seguente schema: titolo dell'argomento trattato, definizione, eziologia, patogenesi, epidemiologia, manifestazioni cliniche, diagnosi, diagnosi differenziali, terapia medica/chirurgica, terapia con approccio dieto terapico. Ogni slide deve essere corredata da **specifica bibliografia**.
Oltre alla presentazione dell'elaborato in Power Point, lo studente/ssa dovrà rispondere oralmente ad una o più domande relative ad altri argomenti del programma svolto.

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): il modello di verifica proposto in sede di esame mediante la presentazione di slides in Power Point (come una vera lezione preparata dallo studente, in base alle indicazioni e alle specifiche fornite dal docente) consentirà di verificare tanto la conoscenza dell'argomento oggetto d'esame quanto il grado di comprensione dello stesso.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): allo studente/ssa verrà richiesto di elaborare una proposta terapeutica dietistica come risultante delle conoscenze acquisite sulla patologia oggetto d'esame.

Autonomia di giudizio (Dublino 3): la verifica dell'autonomia di giudizio sarà attuata sulla base della capacità di elaborare e proporre un approccio terapeutico dietetico alla patologia oggetto dell'esame sulla base delle conoscenze acquisite mediante riferimenti bibliografici aggiornati, potendo proporre anche eventuali approcci alternativi.

Abilità comunicative (Dublino 4): l'abilità comunicativa dello studente sarà verificata attraverso la preparazione e l'esposizione della presentazione tramite slides, come si trattasse di una lezione.

Capacità di apprendere (Dublino 5): la qualità della presentazione dell'elaborato richiesto consentirà di verificare e misurare la capacità di apprendimento dello studente.

Il giudizio finale dell'esame sarà espresso in trentesimi e il voto sarà ricavato dalla media dei voti espressi dal singolo docente del corso integrato. Il punteggio massimo sarà frutto dell'accordo della commissione giudicante sulla base del risultato ottenuto dall'elaborazione e sviluppo dell'argomento assegnato a fine corso e del voto ottenuto nella domanda non programmata.

9. programma esteso

Gastroenterologia 2 (Prof. F. Scaldaferri)

- Ricerca e trial interventistici dietetico-nutrizionali in gastroenterologia: presente e futuro (In collaborazione con Prof.ssa L. Laterza)
- Malattie infiammatorie croniche intestinali (IBD): inquadramento diagnostico e terapeutico
- Patologie epatiche metabolico-relate: inquadramento diagnostico e terapeutico
- Malattia diverticolare, coliti microscopiche, colite da sali biliari e diagnosi differenziale con IBD: inquadramento diagnostico e terapeutico
- Effetti della nutrizione parenterale ed enterale sul tratto gastrointestinale/barriera intestinale

Chirurgia generale 1 (Prof. P. L. Spada):

Chirurgia per patologie benigne:

- Ernie
- Proctologia
- Obesità

Chirurgia apparato digerente (Prof. G. Quero)

Chirurgia dell'apparato digerente:

- Implicazioni nutrizionali nel paziente chirurgico
- Obesità: principi di chirurgia e implicazioni nutrizionali
- Stomaco e duodeno: principi di chirurgia
- Vie biliari e Pancreas: principi di chirurgia, insufficienza esocrina ed endocrina
- Intestino tenue mesenteriale ed appendice: sindrome dell'intestino corto, appendicite e trattamento chirurgico
- Malattie infiammatorie intestinali: implicazioni nutrizionali e principi di chirurgia
- Colon-retto: principi di chirurgia e gestione nutrizionale del paziente stomizzato

Gastroenterologia 2 (Prof.ssa E. Gaetani)

Le patologie del tubo digerente che il dietista non può ignorare:

- Disturbi dell'Asse Intestino Cervello
- Malattia da reflusso gastro-esofageo
- Gastrite e ulcera
- Celiachia
- Malattia diverticolare

Microbiologia della Nutrizione (Prof.ssa F. Bugli)

- Struttura, diversità e funzione delle Cellule Microbiche (elementi di base della struttura cellulare e albero filogenetico della vita)
- Crescita Microbica e controllo della crescita (caratteristiche essenziali del metabolismo microbico necessarie per comprendere come i microrganismi trasformano l'energia)

- Comportamento dei Microrganismi negli alimenti: crescita, sopravvivenza e morte
- Spore e loro significato
- Profilo microbiologico di un prodotto alimentare (diversità degli alimenti fermentati e obiettivi tecnologici delle fermentazioni alimentari)
- Criteri Microbiologici e Microrganismi Indicatori
- Malattie di origine comune legate a cibo e acqua contaminati (per enfatizzare le modalità di trasmissione comuni)
- Agenti patogeni di origine alimentare (con particolare enfasi su Clostridium, Salmonella, Escherichia coli, Vibrio cholerae e Listeria monocytogenes)
- Il microbiota intestinale e la produzione di metaboliti (con particolare enfasi su probiotici e prebiotici)